



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L. n. 128/2013, DM 23.01.2015: recanti misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca _ Disposizioni attuative per la formazione del piano annuale 2017 nell'ambito del piano regionale triennale 2015-2017 di edilizia scolastica"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Edilizia ed espropriazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n.20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della PF Edilizia ed espropriazione e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Infrastrutture Territorio ed Energia;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. Di confermare, per la formazione del Piano annuale 2017, i criteri e le modalità approvate con DGR n. 124/2015, come integrati con DGR n.50/2016, ad eccezione delle integrazioni e modifiche che seguono :
 - Al punto 3., "*DISPOSIZIONI PER FORMAZIONE PIANO ANNUALE 2016*", paragrafo 3.1, dell'allegato A alla DGR n. 50/2016, dopo il capoverso "*Lo sviluppo del livello progettuale e l'integrazione dei progetti non deve modificarne la tipologia o i caratteri essenziali.*" è aggiunto il seguente capoverso :

" Sono consentite modifiche ai progetti di interventi su edifici scolastici che, a seguito della crisi sismica iniziata il 24.08.2016, hanno subito danni accertati nei modi legge tramite schede AeDES.";
 - Al punto 3., "*DISPOSIZIONI PER FORMAZIONE PIANO ANNUALE 2016*", dell'allegato A alla DGR n. 50/2016, il paragrafo 3.3 è soppresso a seguito del disposto del nuovo Codice contratti, approvato con D.lgs. n.50/2016, in ordine alle forme di affidamento di lavori pubblici che comportano la redazione di livelli progettuali sia da parte del concorrente che dell'aggiudicatario ;
2. Di stabilire che, ai fini della formazione del Piano annuale 2017, il termine perentorio di cui al punto 3. , "*DISPOSIZIONI PER FORMAZIONE PIANO ANNUALE 2016*", paragrafo 3.1, dell'allegato A alla DGR n. 50/2016, è **fissato al 31 marzo 2017**;
3. Gli interventi inclusi nel Piano annuale 2017 potranno essere ammessi a finanziamento a valere su:
 - I futuri stanziamenti statali assegnati alla Regione Marche per l'attuazione del Piano triennale di che trattasi;
 - Le economie comunque rivenienti dalla attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dei piani annuali 2015 e 2016, accertate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 2, co. 5 del D.I. 23.01.2016.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le economie concorrono a garantire il rispetto del criterio di riparto delle risorse tra i territori provinciali affermato all'allegato A, punto 2, della DGR n. 50/2016, a prescindere dal territorio nel quale si sono formate.

4. Le risorse finanziarie che si renderanno disponibili sono utilizzate, nell'ordine, per finanziare:
- gli interventi _ ove presenti nel territorio provinciale di riferimento _ dichiarati ammissibili a finanziamento nell'ambito del Piano annuale 2016 rimasti privi di copertura finanziaria per insufficienza delle risorse;
 - gli interventi, immediatamente cantierabili, ammissibili a finanziamento nell'ambito del Piano annuale 2017, individuati seguendo l'ordine della graduatoria regionale aggiornata in attuazione del presente atto;
5. La concessione dei contributi agli interventi inclusi nel piano annuale 2017 è subordinata alla concessione dei finanziamenti statali ed all'accertamento delle economie di cui al precedente punto 3.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Deborah Gherdi*)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Luca Cersicoli*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
136

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- Decreto Interministeriale (MIUR-MEF-MIT) 23 gennaio 2015 (pubblicato sulla GU 3 marzo 2015 n. 51) di definizione dell'oggetto degli interventi finanziati, delle modalità e dei criteri per la forma-zione e la definizione dei piani regionali e delle modalità di monitoraggio dello stato di attuazione dei piani (Decreto scuola);
- Decreto MIUR 16 marzo 2015 n. 160 che provvede a individuare le quote di contributo annuo assegnate a ciascuna Regione (Decreto di riparto);
- Decreto Interministeriale (MIUR-MEF-MIT) 24 aprile 2015 (pubblicato sulla GU 27 maggio 2015 n. 121) di modifiche al DI 23 gennaio 2015;
- Decreto MIUR 29 maggio 2015 n. 322 che approva la Programmazione nazionale pluriennale degli interventi di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017;
- Decreto Ministeriale (MIUR-MEF-MIT) 1 settembre 2015, n. 640 (pubblicato sulla GU 27 ottobre 2015 n. 250) di "Autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni di contributi pluriennali" (Decreto autorizzativo);
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015);
- "Linee guida #mutuibeit" trasmesse con nota del 29.02.2016, prot. n. 4120;
- Decreto Miur 5.08.2016 (G.U. 235 del 7/10/2016) assegnazione alla regione Marche di una ulteriore somma pari, al lordo degli interessi, ad € 9.123.591,98.
- D.G.R. 2 marzo 2015 n. 124: "D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L. n. 128/2013, DM 23.01.2015: recanti misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca _ Criteri per la formazione del piano regionale triennale 2015-2017 e del piano annuale 2015 di edilizia scolastica";
- D.G.R. 22 dicembre 2015 n. 1184: "D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L. n. 128/2013, art. 10: autorizzazione alla contrazione di un mutuo con provvista BEI ed oneri a carico dello Stato per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica - Approvazione schema di contratto ed indirizzi applicativi."
- D.G.R. 18 gennaio 2016 n. 11: " D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L. n. 128/2013, DM 23.01.2015 - Edilizia scolastica: approvazione schema di convenzione tipo tra Regione e Comuni/Province per attuazione piano regionale triennale 2015-2017 predisposto ai sensi della DGR n. 124/2015 . Modifica della DGR n. 124/2015 medesima".
- D.G.R. 1 febbraio 2016 n. 50: "D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L. n. 128/2013, D.I. 23.01.2015: recanti misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca _ Disposizioni attuative per la formazione del piano annuale 2016 nell'ambito del piano regionale triennale 2015-2017 di edilizia scolastica".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
136

Motivazione

Si ricorda che il decreto interministeriale di riferimento (*DM 23.01.2015 G.U. 03.03.2015, di seguito Decreto*) stabilisce che:

- i piani regionali, approvati dalle rispettive Regioni, siano trasmessi, entro il 30 marzo 2015, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che procede a trasmetterli al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ad inserirli in un'unica programmazione nazionale che deve essere predisposta entro il 30 aprile 2015 e potrà trovare attuazione nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provveda, con decreto da adottare entro il 15 febbraio 2015 (termine prorogato al 30.04.2015), a ripartire su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce in ogni caso il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;
- con l'autorizzazione alla stipula in favore delle Regioni dei mutui trentennali di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2013, gli enti locali, beneficiari dei finanziamenti sulla base delle priorità definite dalle Regioni, sono autorizzati ad avviare le procedure di gara, con pubblicazione del relativo bando, ovvero di affidamento dei lavori.

Con D.D. EDI del 30 aprile 2015 n. 17, in attuazione delle disposizioni contenute nella deliberazione di riferimento (DGR 124/2015), si è provveduto ad approvare:

- la graduatoria unica regionale del fabbisogno finanziario per la formazione del Piano Triennale e dei Piani Annuali di edilizia scolastica 2015-2017 da porre a base delle procedure per il finanziamento di interventi straordinari per l'edilizia scolastica previste dal Decreto Miur 23.01.2015 (*Allegato A "Graduatoria unica regionale del fabbisogno finanziario per la formazione del Piano Triennale e dei Piani Annuali per l'edilizia scolastica 2015-2017"*);
- il Piano annuale 2015(*Allegato B "Piano annuale del fabbisogno finanziario per l'edilizia scolastica 2015"*).

Con il predetto decreto sono stati ammessi a contributo n. 39 (trentanove) interventi per un ammontare complessivo di € 18.068.355,45, determinando per differenza una residua disponibilità sull'ammontare delle risorse di cui al contratto sottoscritto con Cassa DDPP in data 29 dicembre 2015 pari a € 11.213.932,55 (€ 29.282.288,00 - € 18.068.355,45).

Con il medesimo decreto la Regione si era riservata di procedere con successivo provvedimento alla individuazione dei beneficiari dei finanziamenti da includere nei Piani annuali 2016-2017, a seguito della determinazione della quota di contributo annuo assegnato alla Regione e della conseguente definizione del volume di investimento derivante dall'utilizzo della suddetta quota di contributo trentennale.

Con DDPF del 14 aprile 2016, n. 9/EDI _ attuativo della citata DGR n. 50/2016 _ sono stati individuati n. 18 (diciotto) interventi per € 11.150.960,00 finanziati a valere sulla predetta quota residuale.

Tale stralcio di Piano 2016 ha consentito di soddisfare tutte le richieste di contributo in possesso dei requisiti di cantierabilità previsti dalla DGR n. 50/2016 presenti su territorio della Provincia di Ancona e sul territorio della Provincia di Ascoli Piceno ad eccezione dell'intervento ubicato nel Comune di Acquaviva Picena.

Decreto Miur 5.08.2016 (*G.U. 235 del 7/10/2016*) che, ai sensi della L. 107/2015 art. 1 comma 176, determina una ulteriore somma a disposizione della Regione Marche pari ad € € 9.123.591,98 che al netto degli interessi su indicazione del MIUR possono comportare investimenti per € 7.487.637,56 (scheda tiraggio 2016) per la quale somma deve essere sottoscritto contratto di mutuo con CDP.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
136

Con DDPF del 30 settembre 2016, n. 49/EDI e 2 novembre 2016 n. 57 sono stati approvati due ulteriori elenchi di interventi di edilizia scolastica da includere nel piano annuale 2016: n.12 interventi per un ammontare complessivo di € 18.223.747,79 (€ 17.428.747,79+€ 795.000,00).

L'ammissione a finanziamento dei predetti interventi è stata possibile dando attuazione al disposto della DGR 50/2016 dove si prevede che: " *che ad ogni territorio provinciale deve essere assegnato, nel complesso del triennio 2015-2017, una quota delle risorse disponibili calcolata sulla base delle percentuali di riparto previste dalla DGR n. 124/2015,*".

A seguito dell'adozione dei predetti decreti di assegnazione di contributi per il piano 2016 i territori provinciali di Ancona ed Ascoli Piceno sono 'creditori' nei confronti degli altri territori provinciali rispetto alle percentuali di riparto stabilite con DGR 124/2015 di € 2.437.312,14, credito che dovrà essere 'compensato' a valere sulle future disponibilità finanziarie delle quali la Regione Marche potrà disporre.

Risorse disponibili

Al momento non è possibile quantificare l'ammontare delle risorse disponibili che comunque sono da individuare nei :

- nuovi finanziamenti statali a valere sui fondi previsti dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (*legge di stabilità 2017*), co. 140-142 "Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese", dove sono stanziati € 1.900 mln di euro per l'anno 2017, al momento non quantificabili poiché da ripartire tra i vari settori (*edilizia, infrastrutture, trasporti, difesa del suolo etc*) con uno o più D.P.C.M.;

- economie, comunque rivenienti dalla attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dei piani annuali 2015 e 2016, da accertare e riassegnare con decreto ministeriale, ai sensi e con le modalità previste all'art. 2 (*Piani regionali*), comma 5, del DI 23.01.2015.

Al momento tali economie sono stimabili esclusivamente in relazione al piano annuale 2015, sulla base dei dati desumibili dal sistema applicativo informatico che gestisce il procedimento, in circa € 3.14 mln.

Ciò premesso, richiamato quanto disposto dal DM 23.01.2015 circa *'i piani annuali, che entro il 31 marzo di ogni anno, sono soggetti a conferma circa la attualità e la cantierabilità degli interventi ivi inseriti'* occorre impartire le disposizioni attuative per la formazione del piano annuale 2017.

A tal fine, considerata la mancanza di informazioni circa la misura delle risorse finanziarie sulle quali fare conto, pare opportuno limitare le indicazioni e gli indirizzi per la formazione del piano 2017 ad alcuni elementi essenziali:

- il termine perentorio entro il quale enti proponenti gli interventi inseriti nel Piano triennale di edilizia scolastica 2015-2017 devono trasmettere alla regione la documentazione integrativa relativa allo sviluppo del livello progettuale, alla cantierabilità dell'intervento, alla attestazione dell'attualità dell'intervento come richiesto nella scheda allegato 1 al Bando approvato con DDPF 9 marzo 2015, n.9/EDI. Verosimilmente il termine ultimo per l'integrazione dei progetti, tale da consentire all'ufficio di rispettare la data stabilita per la trasmissione al MIUR del piano 2017 (31 marzo 2017) non può superare il 28 febbraio 2017;

- la conferma dei criteri e delle modalità per la formazione dei piani annuali approvate con DD.GG.RR. n. 124/2015, come integrati con DGR n.50/2016, ad eccezione delle integrazioni e modifiche determinate:

- dai danni causati agli edifici inclusi nel Piano triennale dalla crisi sismica iniziata il 24.08.2016, in tal caso infatti la prescrizione contenuta al punto 3., DISPOSIZIONI PER FORMAZIONE PIANO ANNUALE 2016, dell'allegato A alla DGR n. 50/2016 ("*Lo sviluppo del livello progettuale e l'integrazione dei progetti non deve modificarne la tipologia o i caratteri essenziali.*") impedirebbe di adeguare i progetti alle mutate condizioni degli edifici;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- dalla soppressione delle forme di affidamento di lavori pubblici che comportano la redazione di livelli progettuali sia da parte del concorrente che dell'aggiudicatario (*appalti integrati*) disposta dal nuovo Codice contratti, approvato con D.lgs. n.50/2016, ed entrato in vigore il 18.04.2016;
- la comunicazione che gli interventi che risulteranno ammissibili a finanziamento nell'ambito del piano 2017 potranno essere finanziati a seguito di future assegnazioni, stabilite con provvedimenti dello Stato a favore della Regione, di fondi che attualmente non sono quantificabili;
- disposizioni in relazione alle modalità di finanziamento degli interventi dichiarati ammissibili (priorità per gli interventi inclusi nel piano 2016 rimasti privi di copertura finanziaria per insufficienza delle risorse ed, a seguire, interventi 2017 sulla base della graduatoria aggiornata in base al presente atto).

La copertura finanziaria del presente atto, come già per la DGR 124/2015 che ha dato avvio alle procedure per la formazione del piano triennale, è assicurata:

- dalla quota dei finanziamenti statali previsti dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (*legge di stabilità 2017 pubblicata sulla G.U. 21 dicembre 2016, n.297 S.O.*), commi 140-142, "Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese", dove sono stanziati € 1.900 mln di euro per l'anno 2017, 3.150 mln per l'anno 2018, 3.500 mln per l'anno 2019 e 3.000 milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, che sarà ripartita ed assegnata alla Regione Marche per l'edilizia scolastica (*non quantificabili poiché da ripartire tra i vari settori _ edilizia, infrastrutture, trasporti, difesa del suolo, prevenzione rischio sismico, etc*) con uno o più D.P.C.M.
- dalle economie da accertare, da parte dello Stato, sugli interventi finanziati sul netto ricavo del contratto di mutuo stipulato dalla Regione con CDP in data 29.12.2015, stipula autorizzata con Decreto Ministeriale (MIUR-MEF-MIT) 1 settembre 2015, n. 640 (*pubblicato sulla GU 27 ottobre 2015 n. 250*), a valere sulla quota di contributo annuo di riparto dei 40 mln di contributi trentennali stanziati dall'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, convertito dalla legge 128/2013, assegnata alla Regione Marche con Decreto 16 marzo 2015 n. 160;
- dalle economie da accertare, da parte dello Stato, sugli interventi rientranti nel piano 2016 finanziati sul netto ricavo del contratto di mutuo, non ancora stipulato dalla Regione con CDP, a valere sulla disponibilità dello Stato di cui alla L. 107/2015, art. 1 c. 176 (10 mln annui per 29 anni) ripartita dal MIUR con DM del 05 agosto 2016 (GU del 07/10/2016, n. 235).

Con DGR n. 83 del 30 gennaio 2017 è stato richiesto il parere del Consiglio delle autonomie locali, ai sensi dell' art. 11 comma 3 della legge regionale n.4/2007, sulla presente proposta di deliberazione.

Il presente atto è stato esaminato con parere favorevole dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 13 febbraio 2017. Il parere è condizionato alla modifica del termine di presentazione delle domande dal 28 febbraio 2017 al 31 marzo 2017. Si ritiene di poter accogliere la richiesta e si provvede alla modifica del termine.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Alla luce delle valutazioni e considerazioni espresse, si propone l'approvazione del presente dispositivo.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(Carmen Sorollini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
136

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE EDILIZIA ED ESPROPRIAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Massimiliano Marchesini)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE
(Waldo Gatti)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. ~~X~~ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Y